



**Sig. Sindaco**  
**Comune di Cesano Maderno**  
Piazza Arese, 12  
20811 Cesano Maderno (MB)

**Sig. Sindaco**  
**Comune di Bovisio Masciago**  
Piazza Biraghi 3  
20813 Bovisio Masciago (MB)

**Sig. Sindaco**  
**Comune di Seveso**  
Viale Vittorio Veneto, 3/5  
20822 Seveso (MB)

Cesano Maderno, 19 aprile 2011

Oggetto: Audizione del Direttore Generale di Autostrada Pedemontana Lombarda in Provincia di Monza e Brianza del 29/03/2011

In risposta alle dichiarazioni rilasciate dal Direttore Generale di Autostrada Pedemontana Lombarda nel corso dell'Audizione in Provincia di Monza e Brianza del 29 marzo scorso relativa al progetto autostradale e riportate dalla stampa locale, i Comitati Cives Seveso, Cives Bovisio Masciago e l'Associazione "Noi per Cesano" ribadiscono la propria posizione e controbattono alla falsità di tali affermazioni.

I Comitati, che da anni sono impegnati ad informare la cittadinanza e le istituzioni dello scempio ambientale che la realizzazione di Autostrada Pedemontana Lombarda comporterà per il territorio ed in particolare per la tratta B2, sono stupefatti di essere derisi da Amministratori irresponsabili che, parlando della nuova infrastruttura sempre dipingono scenari idilliaci: "Tutto bene, nessun problema!".

Niente affatto!! Di problemi ce ne sono eccome, ma nessuno vuole ammetterne l'esistenza e soprattutto la gravità! Vergogna!

E' l'ennesima bugia! Basta essere presi in giro! Pedemontana avrà un impatto devastante e stravolgerà per sempre non solo la viabilità locale e sovra comunale ma la vita di tutti i cittadini!!

E' allarmante e inquietante la superficialità con la quale il Direttore Generale di Autostrada Pedemontana Lombarda, Umberto Regalia, "liquida" la situazione e "tranquillizza" sui rischi ambientali e sulle criticità progettuali, che avranno invece negative ripercussioni a livello viabilistico-sociale-economico-produttivo e relazionale.

"E' necessario sgomberare il campo da un equivoco": non è vero, come affermato da Regalia, che "già oggi la Milano - Meda si trova all'interno del Bosco delle Querce": falso, non è così!

L'area maggiormente contaminata dalla nube tossica fuoriuscita dallo stabilimento ICMESA nel 1976, su cui ora sorge il Bosco delle Querce di Seveso e Meda, è delimitata - ma non attraversata! - dalla Superstrada,

